

PARROCCHIE

S.M. Assunta di Serra - Via Serra, 65
Messe: Venerdì ore 15.00 (al Mezzano)
Festiva ore 9.30

S. Cipriano - Via D. Carli, 73
Feriale: ore 7.30 da lun a sab - ore 17.30 Merc
Prefetive: ore 16.00 (succursale) - 17.00
festive: 8.30 - 10.30 - 17.30

N.S. della Mercede - Via F. Profumo, 15
Feriali: a Mainetto: martedì e venerdì ore 17.30
a Castagna il giovedì ore 17.30
Messa prefestiva: 18.00 a Mainetto
Messe festive: 8.00 - 11.30 a Castagna

Don Andrea Cosma 340.9555551
E-mail: andrea.csm@alice.it
Don Anselmo Gioia
Sito: www.sancipriano.com

APPUNTAMENTI RICORRENTI

S. Cipriano

- Venerdì ore 21.00 prove della cantoria dei giovani aperte a tutti;
- Sabato: ACR dalle 14.45 alle 16.45

N.S. della Mercede in Valle Secca:

- Gruppo di Cucito a Castagna il giovedì ore 15.00
- GPL (Gruppo Perfetta Letizia) il Lunedì prove di canto a Castagna
- Gruppo ragazzi Prima e Seconda superiore: il Venerdì sera a Castagna

S. M. Assunta di Serra:

- S. Messa il venerdì al Mezzano ore 15;

INFORMAZIONI LITURGICHE.

Corsi di Preparazione al Matrimonio
A Pontedecimo si terrà un corso di preparazione al matrimonio, nei mesi di marzo-aprile.

Appuntamenti Diocesani

- **Pellegrinaggio diocesano alla Guardia**
1° Sabato del mese (ore 7.30 a un km)

APPUNTAMENTI IN DIOCESI

GENNAIO

01 sab. **Maria SS. Madre di Dio** - S. Messa presieduta dal Cardinale Arcivescovo nella Giornata mondiale della pace (Cattedrale ore 17,30)

06 gio. **Epifania del Signore** - S. Messa presieduta dal Cardinale Arcivescovo (Cattedrale ore 10,30) - S. Messa per la "Festa dei popoli" presieduta dal Cardinale Arcivescovo (Cattedrale ore 16,00)

08 sab. **Pellegrinaggio alla Madonna della Guardia** (ore 7,30)

13 gio. **Preghiera per le Vocazioni** (Seminario ore 21,00)

18 martedì Inizio Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

19 mer. **Cattedrale Aperta** (ore 20,30)

FEBBRAIO 2011

02 mer. **Presentazione del Signore** - S. Messa presieduta dal Cardinale Arcivescovo nella Giornata della Vita Consacrata (Cattedrale ore 17,00)

03 gio. **Preghiera per le Vocazioni** (Seminario ore 21,00)

04 ven. **Veglia diocesana di preghiera per la vita** (Cattedrale ore 21,00)

05 sab. **Pellegrinaggio alla Guardia** (ore 7,30)



Liturgie Penitenziali

- **Lun. 13 dic. alle 20.30** Manesseno per i Giov. e gvs;
- **Mercoledì 22 dicembre ore 20.30** a Pontedecimo per i gvs e i giovani;
- **Lunedì 20 ore 20.30** a San Cipriano;



Ss. Messe Vigilia di Natale

Castagna ore 17.00
S. M. Assunta di Serra ore 21,30
S. Cipriano - N.S. della Mercede ore 24.00



GIORNALINO INTERPARROCCHIALE



Dicembre 2010

Anno I Numero 1

PARROCCHIE S. S. CORNELIO E CIPRIANO - S. M. ASSUNTA DI SERRA - N. S. DELLA MERCEDE IN VALLE SECCA

INSEMME

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Inizierà dalla metà del Mese di Gennaio.

L'avviso arriverà nelle case e sarà esposto in chiesa.

E se Gesù non fosse nato?

E se Gesù non fosse nato? Provo ad elencare alcune differenze evidenti. I nostri paesi non porterebbero i nomi che hanno (S. Cipriano, S. Olcese, S. Stefano...). Non festeggeremo il Natale, la Pasqua... Non ci sarebbero gli ospedali, le università.

E' facile provare storicamente che queste istituzioni, nate nel medioevo cristiano (come le Cattedrali e l'arte occidentale), sarebbero state del tutto inconcepibili senza la storia cristiana. Se Gesù non fosse nato le donne non avrebbero alcun diritto.

Se Gesù non fosse nato non esisterebbero i "diritti dell'uomo".

Né la democrazia (la democrazia e la libertà sarebbero stati inconcepibili). Se Gesù non fosse venuto avremmo ancora un sistema economico fondato strutturalmente sulla schiavitù e quindi arretrato (oltreché disumano e bestiale). Se Gesù non fosse nato, non potremmo dire nulla su Dio, non potremmo dare un volto a Dio, non conosceremo la tenerezza di un Dio che si è fatto bambino. Avremmo tutti una falsa idea di Dio, non conosceremo le sue parole di perdono, di speranza, ma anche esigenti.

Per questo - e non a caso - la storia si divide in: prima di Cristo e dopo di Lui.

Diceva S. Agostino: "Dio si è fatto uomo. Saresti morto per sempre se lui non fosse nato nel tempo. Mai saresti stato libero dalla carne del peccato, se lui non avesse assunto una carne simile a quella del peccato. Ti saresti trovato sempre in uno stato di miseria, se Lui non ti avesse usato misericordia. Non saresti ritornato a vivere, se Lui non avesse condiviso la tua morte. Saresti venuto meno, se Lui non fosse venuto in tuo aiuto. Ti saresti perduto, se lui non fosse arrivato".

Se non fosse nato Gesù, saremmo tutti dei disperati.

Ma Lui è venuto fra noi. Buon Natale.

don Andrea



Perché 'Insemme'?

Questo nuovo Gionolino interparrocchiale nasce col desiderio di far sentire a tutti più vicina la propria comunità parrocchiale conoscendo anche le altre comunità cristiane con cui il Vescovo ci ha chiesto di camminare insieme. Vuol essere uno strumento 'gratuito' di informazione e formazione.

Sono bene accette idee e proposte che vogliano contribuire alla buona riuscita di questo servizio.

Sommario	Pag.
Aiuta FOP	2
Cronaca dalle Parrocchie	3
Gruppo 'Sensa Sciou'	4
Società Operaia Cattolica	5
Spazio Giovani	6-7
Presepe - Centro d'Ascolto	8-9
Gruppi Famiglie	10
Appuntamenti	11-12

Aiuta Fop Italia

Proponiamo a tutti i lettori di conoscere una malattia denominata F.O.P., come comunità cristiana vogliamo contribuire ad aiutare l'associazione che studia e sostiene la ricerca per la cura di questa malattia.

F.O.P. è una malattia rarissima (1 caso ogni 2.000.000) e di conseguenza quasi sconosciuta.

Che cos'è la F.O.P. ? - Cenni generali:

La Fibrodisplasia Ossificante Progressiva è una rara malattia genetica nella quale dei frammenti di ossa si manifestano nei muscoli, nei tendini, nei legamenti e in altri tessuti connettivi.

I bambini colpiti da F.O.P. hanno un aspetto del tutto normale alla nascita, eccezione fatta per una deformazione congenita dell'alluce. Entro i 20 anni, dolenti noduli fibrosi si sviluppano nel collo, nel dorso, e nelle spalle. Questi noduli poi diventano ossa con un processo biochimico chiamato ossificazione eterotopica.

In seguito F.O.P. progredisce lungo il tronco e gli arti, rimpiazzando i muscoli sani con frammenti di ossa dell'aspetto normale. Questi frammenti o ponti bloccano gravemente la mobilità delle articolazioni. Se si cerca di rimuoverli chirurgicamente si scatena un'ulteriore e ancora più aggressiva ossificazione poiché ogni tipo di trauma quale, appunto, intervento chirurgico, un piccolo trauma, una caduta, o un'iniezione intramuscolare, accelerano il decorso della F.O.P.

Il decorso della F.O.P. è altamente variabile e imprevedibile. In alcune persone, la malattia si sviluppa velocemente, mentre in altri il processo è più graduale. Per alcune persone possono passare dei mesi, perfino degli anni, senza subire una crisi di ossificazione; per altre persone il processo di ossificazione non dà tregua. Per tutte le persone, l'ossificazione può avvenire improvvisamente o a seguito di un trauma, colpendo qualsiasi muscolo.

F.O.P. non solo causa la produzione di osso eccessivo, ma porta alla formazione di un secondo scheletro che avvolge i muscoli.

Si stima che nel mondo vi siano 2.500 persone affette da F.O.P., ovvero una ogni 2 milioni.

Nonostante la rarità di casi, la ricerca ha fatto importanti scoperte per quello che riguarda le tappe fondamentali della formazione scheletrica e la scoperta dell'anomalia del gene ACVR1.

Se vuoi essere a fianco di F.O.P. Italia basta un semplice gesto di solidarietà. Qualunque sia il suo valore, una donazione a F.O.P. Italia può fare la differenza, per la vita di un bambino. Effettuare una donazione è facile e rapido: puoi versare il tuo contributo tramite bonifico Bancario o C.C.P.

I dati sono i seguenti:

F.O.P. Italia Onlus - aiuta la ricerca - Via Massa, 16 - 38063 Sabbionara d'Avio (TN) -
Cod.Fisc. 94031440228

Conto c/o Banca di Trento e Bolzano fil. Rovereto IBAN BTB cod. IT2100324020879651100214974

Conto C. Postale 75417170 Uff. Postale Avio (TN) IBAN POSTA cod. IT88X076010180000075417170



SAMPDORIA - GENOA



A tal proposito Sabato 18 dicembre alle ore 20.30 abbiamo organizzato una partita tra i genoani e i sampdorians di 'Sanci' - Derby di solidarietà. Durante la partita faremo una raccolta da destinare all'Associazione, vi aspettiamo!!!

APPUNTAMENTI NATALIZI INTERPARROCCHIALI

SAN CIPRIANO

Da Ven. 17 a Dom. 19 Dicembre Mostra Missionaria dei Frati Cappuccini Liguri in Oratorio
Venerdì 17 ore 21.00 in Chiesa Canti natalizi dei bambini della scuola elementare di San Cipriano
Domenica 26 dicembre ore 18.15 in chiesa Coro Voci Bianche;
Giovedì 6 Gennaio: Premiazione dei Presepi, in Oratorio alle ore 15.30
Sabato 8 Gennaio ore 21.00 Concerto Coro gospel 'Saint John' e 'Coro Monti Liguri' insieme

SANTA MARIA ASSUNTA di SERRA

Giovedì 6 Gennaio ore 16.00 Concerto di Natale (Coro da Savona)

NOSTRA SIGNORA DELLA MERCEDE in VALLE SECCA

Domenica 12 dicembre ore 15 spettacolo natalizio dei bambini dell'asilo a Mainetto in Chiesa

Sabato 18 dicembre a Castagna presso club familiare ore 21.00 - musiche folk



Monastero SS. Annunziata e Incarnazione delle Monache Turchine – Via Dellepiane, 49
tel. 010751913

Figlie di N.S. della Misericordia Suore Filippine – Asilo – Via M. De Negri, 1 - 010751701

Servizi Parrocchiali e non.. Visita il sito www.sancipriano.com

Vi segnaliamo gli attuali servizi offerti dalle tre Parrocchie alla comunità presso i locali parrocchiali e non.

San Vincenzo: Incontro ogni primo mercoledì del mese alle ore 20.30

Centro Ascolto Vicariale a Castagna: MERC.16.30-18.

Centro Ascolto Vicariale a Pontedecimo:

Gruppo Missionario Cucito: Giovedì ore 15.00 a Castagna

Croce Bianca Val Secca: Via Fratelli Canepa, 62 - 010 751065

Società Operaia Cattolica 'San Vincenzo Ferreri': Piazza della Chiesa, 1 - 010 751916

E-Mail: soc@sancipriano.com

- **Per i nostri bambini e ragazzi:**

- **ACR Azione Cattolica Ragazzi:** Tutti i Sabati 14,45 - 16,45 - S. Cipriano (medie e elementari)

- **Gruppo Giovanissimi Castagna:** Tutti i venerdì ore 20.30

- **Gruppo Giovanissimi Vicariato Pontedecimo:** per info Sara 3472992597

- **Gruppo Giovani Vicariato Pontedecimo:** per info don Massimiliano 3336742421

AVVISO: Raccogliamo Viveri per i poveri a San Cipriano. Depositarli nel cesto in chiesa.

A.A.A CERCASI VOLONTARI - POSTINI PER IL GIORNALINO 'INSEMME'

Abbiamo bisogno di trovare PER OGNI ZONA persone disponibili nel far pervenire il nostro 'INSEMME'. Senza questa disponibilità di volontari è difficile far pervenire per tempo questo strumento di servizio all'in- e formazione.

Gruppo Famiglie San Cipriano

Il gruppo famiglie di San Cipriano nasce nel 2006 su iniziativa di un gruppo di coppie che abitualmente frequentando la Messa parrocchiale sentivano l'esigenza di potersi incontrare per stare insieme facendo un cammino cristiano. I temi normalmente affrontati hanno sviluppato vari ambiti: dall'educazione dei figli ai problemi quotidiani delle realtà familiari odierne. La possibilità di confrontarsi su questi argomenti dà vita a discussioni vivaci e interessanti; si scopre spesso che le problematiche sono comuni e il parlarne insieme alla luce del Vangelo aiuta a riprendere il cammino con più vigore.

Attualmente il gruppo è formato da circa 10 famiglie, gli incontri si svolgono mediamente una volta al mese, al sabato o alla domenica. L'incontro tipo inizia con la Messa 'animata dai numerosi bambini', prosegue in 'casetta' condividendo il pranzo o la cena insieme e termina con l'attività sviluppata insieme al sacerdote; in questo nuovo anno don Andrea ci affianca negli incontri mensili. Durante la riunione ci si alterna nella gestione dei bambini in modo da consentire loro la possibilità di giocare o disegnare.

Naturalmente il gruppo è aperto a tutte le famiglie che vogliono unirsi a questo cammino.

Nel periodo dell'avvento, si è organizzato come lo scorso anno, una raccolta di giocattoli usati che verranno destinati alla Comunità di Sant'Egidio (nell'iniziativa 'Rigiocattolo') o alla San Vincenzo di Pontedecimo per i bambini meno fortunati.

Le prossime date per il 2011 saranno: (per info Paolo Cambiaso 340 5249314)

Domenica 9 Gennaio

Sabato 5 Febbraio

Domenica 6 Marzo

Sabato 2 Aprile

Domenica 1 Maggio pellegrinaggio alla Guardia

Sabato 11 giugno conclusione



Gruppo Famiglie N.S. della Mercede

Il Gruppo Famiglie della Mercede si incontra una volta al mese presso il club familiare di Castagna, tutti sono invitati a questi incontri che si svolgono condividendo insieme la cena, un gioco e un tema. Il gruppo famiglie è attivo in molti ambiti della parrocchia, negli ultimi anni ha dato nuovo slancio alla preparazione della Festa della Mercede in agosto. (Per info Giancarlo Lodi 3280026033)



Date incontri 2011:

Sabato 8 Gennaio ore 20.00

Sabato 29 Gennaio ore 20.00

Sabato 19 Febbraio ore 20.00

Sabato 12 Marzo ore 20.00

Sabato 2 Aprile ore 20.00

Sabato 14 Maggio ore 20.00

Sabato 4 Giugno ore 20.00

I nostri paesi

Serra

Serra (Særa in [ligure](#)) è la frazione che dà il nome al comune, situata sulla strada che da [San Cipriano](#) porta al [santuario della Vittoria](#). La locale [chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta](#) ebbe per lungo tempo la giurisdizione ecclesiastica sulle altre parrocchie delle diverse frazioni nelle valli del Secca e del Riccò e in [epoca napoleonica](#) divenne sede comunale. La casa comunale fu ospitata in un primo tempo in un edificio, ancora esistente, nei pressi della chiesa, ma già nella prima metà dell'[Ottocento](#) fu trasferita a Pedemonte.

Fanno parte di Serra numerose case sparse sul versante sinistro del Riccò, che di fatto gravitano sul contiguo comune di [Mignanego](#); proprio sulla riva del torrente, adiacente alla frazione Barriera del comune di Mignanego, ma nel territorio comunale di Serra Riccò, si trova la [stazione ferroviaria di Piano Orizzontale dei Giovi](#), sulla [linea Genova-Torino](#), utilizzata prevalentemente dagli abitanti di Mignanego, adiacente alla quale c'è la sede dei [Carabinieri](#) di Mignanego.



Cronaca dalle Parrocchie, lavori, curiosità...

Travaggi in te gexe:

Santi Cornelio e Cipriano:

- Con il prezioso contributo della Società 'San Vincenzo Ferreri' si sta procedendo al progetto per completare i lavori iniziati nella zona del parco giochi. Le nuove strutture comprenderanno un bagno per disabili e un locale per le feste.. al posto dell'attuale prefabbricato.

- Procedono i lavori di restauro dell'organo, nei mesi scorsi è stato completamente asportato nelle sue parti per il completamento del lavoro.

Nostra Signora della Mercede:

- La situazione economica della Parrocchia attualmente è debitoria di circa 20 mila euro, in seguito al prestito di 40 mila euro chiesto per il completamento della Cappella del sacro Cuore a Castagna.

- Alcuni problemi da diverso tempo sono presenti sul tetto della Chiesa a Mainetto. In 4 punti del soffitto cade l'intonaco e le continue piogge hanno creato danni nei punti dove il tetto non ha più le tegole.

- Destineremo il ricavato delle raccolte dei funerali, per aiutare il nuovo Centro d'ascolto del vicariato di Serra Riccò inaugurato il 20 novembre;

Santa Maria Assunta di Serra:

- E' in progetto la riapertura dei locali antistanti alla Chiesa Parrocchiale (ex-bar e negozio), in modo da offrire un punto di aggregazione e un servizio per le necessità più spicciole alla comunità di Serra. I locali necessitano ingenti lavori di ristrutturazione.

- Anche la canonica che negli ultimi anni veniva data ai gruppi di ragazzi e scout per bivacchi, ritiri... è attualmente da sistemare, soprattutto la parte idraulica ha bisogno di manutenzione...speriamo di avere tutto pronto il prima possibile.

Restauro Cappella di San Michele di Castrofino

La [cappella](#) di San Michele di Castrofino si trova in località Favareto, poco sotto il crinale, sul versante della val Secca, lungo l'antica strada che, abbandonata la [via Postumia](#) (che scendeva a [Pontedecimo](#)), proseguiva sul crinale passando per Serra e raggiungeva il Passo del Pertuso, nei pressi dell'attuale [santuario di Nostra Signora della Vittoria](#), per poi scendere in [Valle Scrivia](#) a [Savignone](#). La prima memoria di questo edificio religioso, uno dei più antichi della [Liguria](#), probabilmente costruito dai primi convertiti al [Cristianesimo](#), risalirebbe al [506](#). Questa cappella nel corso del [XX secolo](#) cadde in stato di abbandono. L'Associazione Nazionale Alpini di Pedemonte, da diversi anni ha preso a cuore il restauro della cappella, i lavori sono ormai a buon punto e in primavera è prevista l'inaugurazione, Grazie a tutti coloro che in questi anni con sacrificio e fatica stanno portando a compimento questa preziosa opera di restauro.



Invexendu de Natale:

Viaggio nella Tradizione, nell'Arte, nella Fantasia e nei Sapori dell'Entroterra Genovese



Invexendu de Natale è una iniziativa nata dalla collaborazione tra l'associazione Sacrabandu asd e Gli Amici del Presepe di S. Cipriano per valorizzare l'Entroterra genovese proponendo un facile percorso a soli 20 minuti di auto da Genova, ideale per trascorrere un pomeriggio di festa in famiglia alla ricerca della tradizioni natalizie e delle località curiose senza trascurare i piaceri del palato.

Domenica 5 dicembre si inaugura il Presepe nel Paese delle Favole ad Orero di Serra Riccò;
Venerdì 24 dicembre al termine della S. Messa di mezzanotte si inaugura il presepe del Maragliano a S. Cipriano.

Il 6 gennaio Primo Raduno delle Befane ad Orero con possibilità di utilizzare la corsa speciale del treno di Casella in partenza da Genova, piazza Manin alle ore 14.00.

Il Gruppo Escursionistico "Sensa Sciòu" di San Cipriano si propone di promuovere l'attività escursionistica, in particolare nelle zone facilmente raggiungibili, del nostro Appennino Ligure. Il nostro obiettivo è trasmettere, soprattutto ai nostri ragazzi, l'amore per la montagna e se lo desiderate anche incontrare nuovi amici con i quali intraprendere nuove escursioni.

Per Informazioni contattare:

Enzo: 335 1460688 - Giuseppe: 349 1879923 - Marco: 392 2725262

Email : sensasciou@sancipriano.com - sito web: www.sancipriano.com

La salute vien camminando... passeggiare in montagna aiuta a ritrovare uno stato di benessere psicofisico: rilassa e porta benefici all'apparato respiratorio, circolatorio e osteo-arto-muscolare. Inoltre lo sapevate che camminare in salita è una delle attività che fa bruciare più calorie ?

Domenica 16 Gennaio: da San Cipriano a Serra

Alla riscoperta dell'antico sentiero che da San Cipriano conduceva a Serra.

Domenica 13 Febbraio: Le 5 Terre

Le Cinque Terre sono attraversate da una fitta rete di sentieri, costieri e interni. Il sentiero di costa permette di toccare i 5 paesi in 5 ore di cammino. I Panorami che si possono ammirare da molti punti dei sentieri sono bellissimi e molto suggestivi.

Domenica 27 Febbraio: San Fruttuoso di Camogli

Località posta in una baia riparata nel cuore del Parco Naturale Regionale del Monte di Portofino; sulla piccola spiaggia di sassi si affaccia l'antica abbazia benedettina, dalle caratteristiche bifore ogivali.

Domenica 13 Marzo: Tardia di Ponente – Migrazione del Biancone

La Migrazione dei bianconi nel momento del loro ritorno dall'Africa all'Italia, si tratta di un evento che si svolge ogni anno in una delle due domeniche intorno alla metà di marzo.

Domenica 27 Marzo: La Cappella Baiarda

Situata a breve distanza dal mare, a circa 700 mt di quota, presso la località Acquasanta nell'entroterra di Voltri. E' un ambiente suggestivo, selvaggio con alcune caratteristiche di alta montagna.

Domenica 10 Aprile: Monte Taccone - Figne

Cima più alta del Parco Regionale delle Capanne di Marcarolo, di forma tozza e allungata, meno nobile e caratteristica del vicino Monte Tobio.

Domenica 15 Maggio: Monte Antola

Un'escursione molto cara ai genovesi, che con i suoi 1597 metri è la montagna più frequentata del nostro appennino. In primavera si può assistere ad una bellissima fioritura dei narcisi.

Domenica 5 Giugno: Il Sentiero naturalistico dei Laghi del Gorzente

Il percorso dei Laghi del Gorzente si snoda lungo un sentiero ad anello che, attraversando i confini amministrativi di Campomorone e Ceranesi, giunge al comune di Bosio.

Domenica 19: Punta Martin

Punta Martin è una montagna simbolo, per la sua caratteristica forma che la fa distinguere nell'Appennino Ligure.



Sabato 20 novembre 2010, nella cappella del Sacro Cuore di Castagna si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione del Centro di Ascolto di Serra Riccò. In realtà si tratta del secondo "Punto di Ascolto" del Vicariato di S.Olcese/Serra Riccò, essendo già operante da tempo il primo "Punto di Ascolto" di S.Olcese, ubicato a Manesseno.

Vogliamo ricordare come la scintilla iniziale sia venuta da un gruppo di persone che si chiedevano se esistessero i poveri a Serra Riccò, paese che a prima vista sembra esente da questa problematica. In città è più facile constatare l'esistenza della povertà.

Comunque è bastata una breve indagine per capire che era estremamente urgente muoversi ed approntare questo piccolo strumento d'aiuto.

E' stato di fondamentale importanza il nulla osta dei nostri don: Stefano, Paolo e Michele, che hanno dato il via a questa operazione.

Vogliamo ancora una volta sottolineare che il Punto di Ascolto è ubicato a Castagna ma sarà l'espressione della solidarietà di tutta la comunità di Serra Riccò.

Otto persone hanno frequentato un apposito corso in Caritas per essere preparati ad esercitare l'ascolto e la comprensione dei problemi e per avere la lucidità di trovare la giusta soluzione. Altri potranno frequentare i prossimi corsi organizzati dalla Caritas, altri, senza frequentare corsi, potranno dare una mano..... ognuno con i propri talenti e con le proprie possibilità.

Vorremmo che non fosse uno sportello con, da una parte gli impiegati, gli addetti ai lavori e dall'altra gli utenti.....vorremmo che fosse un luogo di piena condivisione umana.

L'orario di apertura del Centro, per il momento, è il mercoledì dalle ore 16 alle 18. Chiediamo ai lettori di diffonderne il più possibile l'esistenza, in modo che possa arrivare alle orecchie di tutta la popolazione; ai possibili volontari ed agli utenti.

Saranno create molte occasioni di partecipazione ad eventi finalizzati all'autofinanziamento (spettacoli, manifestazioni, raccolte, vendite.....), in quanto per finanziarsi il Centro potrà utilizzare una quota proveniente dall'8 per mille devoluto alla chiesa ma il resto dovremo procurarcelo, rimboccandoci le maniche.

.....ma cos'è quindi un Centro di ascolto?..... è l'espressione della Comunità Vicariale che si propone di offrire un servizio di accoglienza, ascolto, condivisione e solidarietà alle persone in difficoltà, proponendo risposte concrete e competenti ai diversi tipi di bisogno.

Attraverso un progetto d'aiuto elaborato insieme alla persona, il Centro attiverà tutte le risorse presenti nel territorio, in grado di dare una risposta parziale o totale ai suoi problemi.

Detto servizio è rivolto alle persone residenti nel Vicariato.

Il Centro ha inoltre la funzione di individuare i bisogni, espressi e latenti, presenti sul territorio, attivandosi per suscitare nuovi tipi di servizi sia in ambito ecclesiale che sociale.



IL COORDINATORE
(Giancarlo Lodi)

Pellegrinaggio in Mountain Bike

Il primo sabato di ottobre si è svolto il Primo Pellegrinaggio in Mountain Bike alla Madonna della Guardia. 'Eccone la prova' (foto a sinistra). Vi aspettiamo per altre iniziative sportivo-spirituali. In maggio Pellegrinaggio in Bici da Corsa alla Guardia di Tortona...

Il Presepe di San Cipriano è meta di moltissimi visitatori e da più di 50 anni viene allestito con vero gusto artistico. Artefice della pregevole opera, che è collocata all'interno della chiesa parrocchiale, risalente al decimo secolo, è stato per 25 anni fino al 1981, il Sig. Roberto Pianicini e i suoi collaboratori. Poi il testimone è passato ai suoi allievi che con amore e dedizione portano avanti la tradizione fino ai giorni nostri.

Tra i particolari più caratteristici sono le statuette, che risalgono alla nota scuola dello scultore ligure del settecento, il Maragliano. Furono acquistate dal parroco che più di tutti si è distinto per rendere l'antica Chiesa di San Cipriano bella e accogliente, l'Abete Paolo Bonfiglio. Furono rubate nel 1987 e fortunatamente ritrovate nel 1995 sepolte in un casolare abbandonato a Pietrabissara, grazie al certosino lavoro dei Carabinieri della compagnia di Genova San Martino che sono riusciti a ricostruire tutti i passaggi di mano della refettoria fra Londra e Parigi, sempre in cerca dell'acquirente finale. Il presepe di San Cipriano è considerato fra i dieci più belli d'Italia.

Il grande presepe è popolato da numerose figure a manichino ligneo articolato di produzione genovese, eseguite tra la metà del XVIII e i primi decenni del XIX secolo.

L'allestimento è caratterizzato da una particolare attenzione alla tradizione genovese: la scenografia è infatti costituita da un'enorme grotta praticabile, rivestita di carta dipinta, all'interno della quale si apre un paesaggio che rielabora liberamente molteplici scorci delle vallate liguri.

A San Cipriano non ci si va, da Natale fino alla fine di gennaio, per la visione di un'incantevole panorama, ma ci si va soprattutto per vedere un Presepe: un Presepe, realizzato da più di 50 anni, di quelli all'antica, di quelli cioè che rispettano rigorosamente le esigenze estetiche e le armonizzano sapientemente con quelle sacre e religiose.

Fare un Presepe non è un'impresa da poco. si tratta infatti di un'autentica "impresa spaziale" dove l'impresa sta nel far entrare nello spazio angusto solitamente riservato ad un Presepe, tutto quella roba tradizionale che le vecchie generazioni di presepeisti ci hanno fatto entrare, e tutta quella roba nuova che vogliono ora farvi entrare.

Il contemplatore del Presepe di San Cipriano ha l'immediata sensazione di addentrarsi dentro una grotta, sentendosi in tal modo protagonista egli stesso dell'evento natalizio. non a caso si dirigono verso di lui alcuni pastori e relativi greggi, quasi a volerlo coinvolgere, unitamente a tutti gli uomini, nel gaudio della Divina Natività.



bambini: ci si sente presi da un'ineffabile bisogno di pregare Gesù Bambino.

Marco Stoppani

Naturalmente a dominare su tutto l'insieme paesaggistico sta la santa Grotta e verso di essa si avvicinano pastori e popolani. La bellezza di questo Presepe nasce però essenzialmente dall'anima di chi da anni realizza tale presepe e quindi dal senso di poesia, dalla sensibilità di artista, dalla fede cristiana, dalla passione artigianale con cui si lavora per quasi due mesi per donare di vitalità e di fascino il Presepe. Quando un Presepe sorge da una felice fusione di poesia e di Fede, diviene cosa ovvia che la gente vi si affolla, che indugi a contemplarlo, che ripetutamente ritorni a vederlo e che vi convogli amici e conoscenti.

Dinanzi a un Presepe si ritrovano infatti come di incanto gli stupori di quando si era

Una giovinetta di quasi 128 anni...

Il titolo può far sorridere, ma questa per noi è la nostra Società Operaia Cattolica, già, perché alle soglie del suo 128° compleanno la nostra società gode, per fortuna, di una vitalità simile ad una giovane.

Intendiamoci, non è stato sempre così nella sua lunga vita: nata nel 1883, la realtà di San Cipriano era ben diversa da quella di oggi, lunghe giornate di lavoro in campagna e pochissimi svaghi, un solo grande evento però polarizzava la vita del paese, una volta l'anno: La fiera di San Cipriano.

Una volta qui il 14 settembre si teneva una grande fiera rinomata in tutto il nord Italia con moltissimo bestiame, S. Cipriano era un paese esclusivamente agricolo, arrivavano commercianti anche da altre regioni, qualcuno degli anziani ricorda ancora che venivano il giorno prima, chiedevano in prestito alle famiglie locali le porte delle cascine per usarle come banco di vendita il giorno dopo, e magari lasciavano in pagamento qualche dolce che una volta era merce ben più rara di oggi. Perché questo parallelismo con la fiera? Perché la prima nostra sede si trovava proprio in località "fiera" (nella zona delle scuole elementari) e per questo mi piace pensare che il nostro sodalizio e la tradizione della fiera di San Cipriano, possano essere quasi coetanei.

Ma a parte questa festa, S. Cipriano abbiamo detto era un paese che, come molti altri in val Polcevera, aveva un'economia esclusivamente basata sull'agricoltura, faglie numerose che a tempo pieno si occupavano delle coltivazioni di frutta e verdura, della cura del bestiame.

E' in questo contesto che i primi soci fondatori hanno sentito la necessità di aggregarsi in un'associazione che garantisca assistenza e manodopera reciproca in caso di malattia di un socio, hanno sentito la necessità di non essere più tante persone singole, ma un gruppo di persone che guidate dalla fede in Dio, cooperavano per un ideale comune.

Così nel 1883 è nata la Società prima in una piccola stanza, poi man mano è cresciuta, il crescente numero di soci l'ha portata ad occupare l'attuale sede. Ma il tempo, passando, ha cambiato molte cose, non c'è più stata la fiera, (sino allo scorso Settembre, quando proprio la nostra Società in collaborazione con il Comune di Serra Riccò, l'associazione alle-



vatori della Provincia di Genova e la comunità montana, ha provato a farla rinascere); non ci sono quasi più né porte, né cascine, ma soprattutto oggi è meno sentita la necessità di reciproca assistenza, intesa come nel 1883 quando la società è nata; cosa però è rimasto immutato è il ruolo di punto di aggregazione e di incontro che ha la nostra società nel contesto di S. Cipriano, un punto di aggregazione dove oltre alle partite a carte si cerca di portare avanti l'ideale cristiano che è la roccia su cui il nostro sodalizio è stato fondato e che gli ha permesso di arrivare al traguardo dei 128 anni di età, ad esempio, con gli incontri di formazione Cristiana da noi organizzati da più di 50 anni.

Un doveroso pensiero di gratitudine va a tutti quelli che in questi 128 anni hanno prestato la loro opera al servizio della società, perché, è bene ricordarlo, la società vive del prezioso volontariato che i soci prestano al servizio suo ed a quello della parrocchia; vorrei nominarne qualcuno che in questi anni si è particolarmente distinto per dedizione al nostro sodalizio, ma 128 anni sono tanti e non sarei sicuro di nominarli tutti.

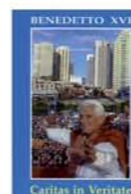
Da due anni, ho l'onore ed il privilegio di essere il Presidente di questa società e siccome sono anche un Alpino, concludo prendendo spunto proprio dalla preghiera dell'Alpino che in passo dice al Signore: "aiutaci ad essere degni della gloria dei nostri avi"; penso che l'augurio migliore che posso fare all'attuale consiglio direttivo ed a quelli che verranno, sia proprio che il Signore ci aiuti ad essere degni di chi ci ha preceduto nella vita e nella guida della nostra Società Operaia Cattolica.

Fabrizio Rossetti

Incontri Formazione Cristiana Soc. Operaia Cattolica:

Tema: 'Caritas in Veritate' enciclica sociale di Papa Benedetto XVI, alle ore 20.45

Sabato 22 gennaio; Sabato 19 febbraio; Sabato 19 marzo; Sabato 16 aprile; Sabato 21 maggio;





CAMPO A.C.R. 2010 — Les Combes

Come ogni anno anche questa estate i ragazzi della nostra parrocchia hanno partecipato al camposcuola insieme alle parrocchie di Cesino, Rimessa, Mignanego e giovi.

Quest'anno il camposcuola si è svolto a Les Combes, in Valle D'Aosta, splendida località adagiata a 1200 metri di altezza con una vista mozzafiato sul Monte Bianco e su tutta la valle, paesino famoso per aver ospitato le vacanze estive di Papa Giovanni Paolo II e più recentemente anche di Papa Benedetto XVI.

La nostra casa era proprio a pochi passi dall'abitazione del Papa, e durante il periodo abbiamo anche avuto la fortuna, grazie ad una gentile concessione

del custode, di visitare il giardino della casa e di fare le varie foto di rito proprio in quel posto così speciale!!! Penso vi siate già fatti un'idea sulla bellezza del posto, e a completare questo magico ambiente c'eravamo noi educatori e animatori, i don, le cuoche, e tanti tanti bambini e ragazzi, per un gruppone che superava le 120 persone!!!

Per me, e pochissimi altri, è stato un piacevolissimo ritorno, dato che nel '99 il camposcuola si era proprio svolto qui a Les Combes, mio primo campo da animatore, ma per tutti gli altri è stata sicuramente una stupenda sorpresa!!

Il campo è iniziato il 2 agosto, con l'arrivo dei 2 pullman, aspettati da un gruppetto di educatori salito il giorno prima per i preparativi generali, cui ha seguito l'inizio ufficiale del campo con la Messa e con le successive raccomandazioni del responsabile del campo, Don Ugo di Cesino.

...e da quel giorno, fino al momento di ripartire per casa, il 10 agosto, è stato un susseguirsi di emozioni, giochi, divertimento, ma non sono mancate le occasioni per riflettere, pregare e imparare a stare insieme! Di certo non c'era tempo per annoiarsi, le giornate passavano fin troppo veloci, dopo giochi, servizi (facevamo lavorare anche i ragazzi!!) attività e falò serali il letto ci accompagnava in un riposo più che meritato fino alla mattina successiva, in cui tutto iniziava sempre in modo diverso! Come ogni anno l'attività era incentrata su un argomento o storia, quest'anno abbiamo scelto il famoso Harry Potter, che ha fatto da filo conduttore a tutto il campo e ci ha aiutato a meglio coinvolgere i ragazzi nei vari temi affrontati.



Anche i giochi, preparati come tutto mesi e mesi prima, richiamavano l'attività svolta, in un meccanismo che per andare avanti chiede l'aiuto e il supporto di tutti: grandi e piccini, animatori e educatori, don e cuoche, perchè stare insieme in tanti è bellissimo, ma sicuramente anche più difficoltoso!! Raccontare il campo in poche righe è veramente impossibile, perchè ognuno dei partecipanti troverebbe cose nuove e importanti da aggiungere alle mie! Certe emozioni si possono solo vivere! Ricordo però che il campo non è un'esperienza isolata, non è una vacanza, è molto di più, è un punto importante di un percorso che i bambini, i ragazzi e noi educatori e don percorriamo per tutto l'anno frequentando con gioia l'A.C.R. e tutte le sue attività! Per questo è così bello! Un ultimo pensiero e ringraziamento per le nostre cuoche e per il cuoco, che hanno lavorato senza sosta per far da mangiare per più di 120 persone ogni giorno, e un ringraziamento particolare per don Andrea che nonostante gli impegni è riuscito a partecipare (andando 2 volte avanti e indietro!) e a darci il suo prezioso contributo perchè tutto andasse ancora meglio!

Marco Porcile



ACR Sanci

L'Acr di San Cipriano è formata da un gruppo di 7 educatori maggiori dai 18 ai 26 anni e da 10 animatori di età compresa dai 14 ai 18 anni, che lavorano per organizzare ogni sabato pomeriggio giochi, attività preghiere e altro per i bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media.

Durante l'anno, che inizia a settembre e termina a giugno, l'acr organizza diverse attività oltre a quella del sabato pomeriggio, come per esempio l'animazione e partecipazione alle feste parrocchiali, la classica gita con i genitori del 25 aprile, il pellegrinaggio alla Guardia del 1 maggio, la preparazione della

messa di mezzanotte, oltre al camposcuola estivo per i ragazzi. Fino al '96 l'acr di San Cipriano faceva un cammino a se, poi da quell'anno, grazie alla volontà di diversi educatori anche delle parrocchie limitrofe, si è cominciato a collaborare con le acr di Cesino, Vetreria e Rimessa. Attualmente il gruppo acr di cui fa parte l'acr Sanci conta molte parrocchie, oltre a quelle di cui sopra si sono aggiunte negli anni Giovi, Barriera, Paveto e Mignanego, con le quali si organizzano diversi incontri e feste durante l'anno e il camposcuola in estate, che in questo modo raggiunge e supera quasi ogni anno i 120 partecipanti. Quest'anno l'acr Sanci ha subito un incremento nella partecipazione dei ragazzi, raggiungendo in certe occasioni anche 60 bambini, un numero molto elevato considerando la grandezza della parrocchia!! I locali che vengono utilizzati sono la "casetta", posta poco dietro alla società, e l'oratorio, oltre al campo sportivo quando il tempo lo permette! Gli educatori e animatori oltre all'impegno del sabato pomeriggio si vedono almeno una volta a settimana per preparare l'incontro e sono comunque impegnati in una formazione continua con i propri gruppi di appartenenza, perchè l'acr non vuole assolutamente avere un ruolo di "babysitteraggio", partecipare all'acr vuol dire far parte di un gruppo, imparare a stare insieme divertirsi, giocare ma anche pregare e avvicinarsi in un modo magari un po' diverso a Gesù.



Educatori :

Marco Porcile
Luca Vacca
Claudio Sefanini
Laura Montaldo
Marta Parodi
Stefano Pruzzo
Matteo Vacca

Animatori

Simona Montaldo
Matteo Dellepiane
Davide Ghiglione
Simona Carlini
Irene Manara
Laura Stoppani

Emanuele Lavagetto
Nicolò Grasso
Paolo Giambarrasi
Nadia Stoppani
Lorenzo Muscarà
Gabriele Augurati

Gruppo Giovanissimi: per i ragazzi delle superiori, incontri vicariali a Rimessa ogni 15 giorni;

Gruppo Giovanissimi a Castagna: il venerdì per ragazzi prima e seconda superiore;

Gruppo Giovani: a Rimessa per il vicariato di Pontedecimo, incontri ogni due settimane;